



ANNALI  
DEL MUSEO CIVICO  
DI ROVERETO

37  

---

2021

Sezione: Archeologia•Storia•Scienze Naturali

Sezione: Archeologia

37 Storia  
2021 Scienze Naturali

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandra Cattoi

COMITATO DI REDAZIONE

Claudia Beretta, Alessio Bertolli, Barbara Maurina, Filippo Prosser, Gionata Stancher, Fabiana Zandonai, Elena Zeni.

Fondazione Museo Civico di Rovereto  
Borgo S. Caterina 41, 38068 Rovereto  
Tel. 0464 452800 - Fax 0464 439487  
[www.fondazionemcr.it](http://www.fondazionemcr.it)  
[museo@fondazionemcr.it](mailto:museo@fondazionemcr.it)

ISSN 1720-9161

*In copertina:* Femmina di *Acrosternum heegeri* rinvenuta nel comune di Mezzocorona (TN).

Ann. Mus. civ. Rovereto	Sez.: Arch., St., Sc. nat.	Vol. 37	93-96	2021
-------------------------	----------------------------	---------	-------	------

DINO MARCHETTI

*ASPLENIUM BALEARICUM* SHIVAS (*ASPLENIACEAE*,  
*PTERIDOPHYTA*) SUL M. FAITO (NA)

**Abstract** - DINO MARCHETTI - *Asplenium balearicum* Shivas (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) on Mt. Faito (NA).

*Asplenium balearicum* Shivas is reported on Mt. Faito, near Naples. The station is the first for Campania and continental Italy.

**Key Words:** *Asplenium balearicum* - Pteridophytes - Campania.

**Riassunto** - DINO MARCHETTI - *Asplenium balearicum* Shivas (*Aspleniaceae*, *Pteridophyta*) sul M. Faito (NA).

Si segnala la presenza di *Asplenium balearicum* Shivas sul M. Faito, nei dintorni di Napoli. La stazione è la prima per la Campania e per l'Italia continentale.

**Parole chiave:** *Asplenium balearicum* - Pteridofite - Campania.

Nell'Erbario Guadagno, a Pisa, è conservato il seguente essiccato:

*Asplenium nigrum* Heufl. (= *Asplenium adiantum nigrum* L. subsp. *nigrum* Heufl.)  
- M. Faito, giugno 1905, Leg. et det. *M. Guadagno*.

Si tratta di un campione, composto da due piccoli cespi, che, nel tempo, è stato sottoposto ad alcune revisioni. In occasione della prima, fatta l'8.12.1912 da H. Christ, per la sua epoca uno dei migliori conoscitori delle pteridofite, un cespo è stato riconfermato come appartenente ad *A. adiantum-nigrum* var. *nigrum* (ossia *A. adiantum-nigrum* subsp. *adiantum-nigrum*), mentre l'altro è stato determinato come *A. lanceolatum* var. *obovatum* Viviani, presumibilmente sinonimo di *A. obovatum* Viv. subsp. *obovatum*, ma forse da interpretarsi, nelle intenzioni del revisore, come sinonimo di *A. obovatum* subsp. *billotii* (F. W. Schultz) O. Bolòs, Vigo, Masalles et Ninot. In effetti, come visione di insieme, sembra che ci sia qualche discordanza nell'aspetto dei due individui, ma poi, ad un'osservazione accurata, ci si rende con-



Fig. 1 - A sinistra, uno dei due cespi della raccolta di *Asplenium balearicum* del M. Faito e, a destra, un particolare.

to che le presunte differenze rientrano semplicemente nell'ambito della variabilità individuale all'interno di uno stesso taxon. Al di là di questo, non si percepisce agevolmente la reale identità della pianta, che, oltre tutto, non è stata essiccata in maniera esemplare, ed io stesso ho avuto difficoltà a giungere ad una determinazione convinta. Ad un primo esame, il 16.7.2001, mi sono pronunciato per *A. obovatum* subsp. *lanceolatum* (Fiori) P. Silva (= *A. obovatum* subsp. *billotii*). Successivamente (28.3.2021), in base ad un'immagine fotografica, ho escluso l'ipotesi precedente e sono rimasto incerto fra *A. adiantum-nigrum* subsp. *adiantum-nigrum* ed *A. balearicum* Shivas. Infine (19.4.2021), avendo rivisto direttamente il campione, mi sono reso conto di trovarmi di fronte proprio al tetraploide *A. balearicum*, il taxon di gran lunga più importante ed inizialmente meno prevedibile (sconosciuto ad H. Christ, perché descritto solo nel 1969). Su tale identificazione non ci sono dubbi. Le spore sono buone e di taglia grande, giusto come in un tetraploide. Le pinne, che nell'estremità apicale sono da poco acute fino a pressoché orbicolari, hanno il paio basale bene sviluppato. I denti delle pinnule hanno la base larga e si accorciano bruscamente in punta mucronata. Soprattutto questi ultimi sono fondamentali per escludere l'appartenenza ad *A. adiantum-nigrum* subsp. *adiantum-nigrum*. Tale tipo di denti si trova solo in altre quattro felci italiane affini e relativamente simili: *A. fontanum* (L.) Bernh. subsp. *fontanum* (è diploide), *A. foreziense* Legrand ex Ma-

gnier, *A. obovatum* subsp. *billotii* e subsp. *obovatum* (è diploide). Tuttavia nessuna di queste ha caratteristiche morfologiche di insieme tali da accordarsi con la raccolta del M. Faito, che, oltre tutto, ha la lamina un po' più coriacea di quella delle specie sopra indicate. Si aggiunga che in Italia *A. fontanum* ssp. *fontanum* ed *A. foreziense* sono noti per aree ben distanti dalla Campania e situate quasi esclusivamente nelle regioni settentrionali, mentre, per dati certi o possibili, *A. obovatum* subsp. *billotii*, seppure molto raro, è indicato anche in territori più vicini. Infine *A. obovatum* subsp. *obovatum* è attestato per non poche raccolte nell'area del Golfo di Napoli (anche sul M. Faito), insieme ad *A. onopteris* L., con il quale forma *A. x bouharmontii* Badré et Prelli, l'ibrido che per raddoppiamento cromosomico ha dato origine proprio ad *A. balearicum*. Quest'ultimo è stato descritto per le Isole Baleari (SHIVAS, 1969) e per diversi anni non è stato trovato altrove. Attualmente, pur restando raro e limitato alla parte occidentale del bacino del Mediterraneo, è conosciuto anche per poche località francesi (PRELLI, 2001) e soprattutto per un numero assai più consistente di stazioni presenti nelle isole del nostro paese e facenti capo a Toscana, Lazio, Sicilia e Sardegna (PIGNATTI, 2017-2019; BARTOLUCCI *et al.* 2018). Perciò, quella del M. Faito è la prima stazione della Campania e dell'Italia continentale. Sulla continuità della felce in zona è difficile pronunciarsi. Se anche ci fossero raccolte recenti depositate in NAP, esse sarebbero consultabili solo nell'istituto. Per giunta, non ho notizia che nella regione, al momento, ci si dedichi con un certo interesse alle pteridofite, quindi è presumibile che non abbondino i campioni recenti di queste piante e conseguentemente dell'eventuale *A. balearicum*.

#### RINGRAZIAMENTI

F. Roma-Marzio (Pisa) ha permesso l'esame del campione trattato. E. Marchetti (Massa) ha assemblato le immagini della Fig. 1.

#### BIBLIOGRAFIA

BARTOLUCCI F., PERUZZI L., GALASSO G., ALBANO A., ALESSANDRINI A., ARDENGHI N.M.G., ASTUTI G., BACCHETTA G., BALLELLI S., BANFI E., BARBERIS G., BERNARDO L., BOUVET D., BOVIO M., CECCHI L., DI PIETRO R., DOMINA G., FASCETTI S., FENU G., FESTI F., FOGGI B., GALLO L., GOTTSCHLICH G., GUBELLINI L., IAMONICO D., IBERITE M., JIMÉNEZ-MEJÍAS P., LATTANZI E., MARCHETTI D., MARTINETTO E., MASIN R.R., MEDAGLI P., PASSALACQUA N.G., PECCENINI S., PENNESI R., PIERINI B., POLDINI L., PROSSER F., RAIMONDO F.M., ROMA-MARZIO F., ROSATI L., SANTANGELO A., SCOPPOLA A., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., SELVI F., SOLDANO A., STINCA A., WAGENSOMMER R.P., WILHALM T. & CONTI F., 2018 - An updated checklist of the vascular flora native

- to Italy. *Plant Biosystems - An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology*, 152:2, pp. 179-303.
- PIGNATTI S., 2017-2019 - Flora d'Italia. Seconda edizione. *Edagricole*, Milano, CCXXXI + 4584 pp.
- PRELLI R., 2001 - Les Fougères et plantes alliées de France et d'Europe occidentale. *Belin*, Paris, 432 pp.
- SHIVAS M. G., 1969 - A cytotaxonomic study of the *Asplenium adiantum-nigrum* complex. *Brit. Fern Gaz.*, 10, pp. 68-80.

---

Indirizzo dell'autore:  
Dino Marchetti - Via Isonzo, 6 - I-54100 Massa;  
dino.marchetti42@gmail.com

---